

possiamo più di farci dettare continuamente la linea dai quotidiani amici” lo sfogo di parlamentari grillini. Tra gli stessi gruppi parlamentari dei Cinquestelle viene evidenziata molta agitazione e la linea dura dell'ex premier Giuseppe Conte non piace ai più, poichè “si tratta di una linea oltranzista quando tutti sanno che il nuovo Movimento è nato come forza tranquilla, moderata e istituzionale per volontà dello stesso Conte”. La nuova linea che si va delineando è quella preferita dai parlamentari grillini, che vogliono arrivare fino al 2023 e non perdere i benefici in caso di nuove elezioni anticipate. A spingere per un Conte più moderato sono anche i sondaggi: una posizione oltranzista porta a una perdita di tre punti percentuali rispetto a una linea più vicina al Governo. Essere moderati quindi, obiettano in molti, porta solo vantaggi ai Cinquestelle.